



A.S.D. SBREGACAENA-ECODERM Gruppo Ciclistico Castelgomberto

CODICE ETICO

Premesse

ART. 1 Il codice etico

Il Codice Etico dell'Associazione Sportiva "A.S.D. SBREGACAENA-ECODERM Gruppo Ciclistico Castelgomberto" (di seguito Associazione) reca norme comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

ART. 2 I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti: direttivo, atleti, amatori, e comunque a tutti i tesserati.

ART. 3 Efficacia

Copia del presente codice etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti di cui all'art.2 mediante affissione in tutte le sedi sociali e pubblicazione on-line richiedendone il necessario rispetto.

L'Associazione

ART. 4 Rispetto dell'ordinamento sportivo

L'Associazione deve operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. L'Associazione si impegna a diffondere e garantire l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente codice, prevedendo altresì sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse.

ART. 5 I doveri dell'Associazione

In particolare l'Associazione si impegna a sostenere iniziative rivolte alla diffusione della pratica del ciclismo, sia mountain bike sia bici da corsa, valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play.

ART. 6 Gli atleti

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente codice.

Gli atleti in particolare dovranno mantenere un atteggiamento decoroso e corretto nei confronti degli avversari, dei propri compagni e più in generale del prossimo, inoltre si impegnano:

- ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psico-fisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- a rifiutare ogni forma di doping;

- ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile a ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;
- a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ad adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori;
- a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- ad indossare la divisa ufficiale durante le competizioni e a far uso SEMPRE del casco o di altre protezioni ove ve ne fosse la necessità;
- a rispettare chiunque si incontri sui sentieri montani e a rispettare il codice della strada qualora impegnati su asfalto.

ART. 7 Il Direttivo

Il direttivo deve trasmettere agli atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi assume un ruolo nel direttivo, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti; il loro comportamento, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, dirigenti e mezzi di informazione.

Per questa ragione il direttivo deve considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

ART. 8 Sanzioni

Ciunque non rispetti il presente codice etico sarà fatto oggetto di richiamo ufficiale da parte del Direttivo in forma verbale per due volte; poi si passerà al richiamo scritto.

Dopo due richiami scritti il socio inadempiente potrà essere espulso dall'associazione.

Castelgomberto 12/12/2016

Il Direttivo

Il Presidente